

19.2.1989

II media, II formativa

BEN ALTRO CHE LA PERLA DEL MARE

La storia di Stefano e del còlombre.

Si conclude così: "Non ti ho inseguito attraverso il mondo per divorarti, ma per consegnarti, da parte del re del Mare, la famosa perla del Mare, che dà, a chi la possiede, fortuna, amore, pace dell'anima. Ma ormai è tardi".

Tu sai che al mondo ci sono perle di ben altro valore.

C'è una perla vivente, addirittura divina, che sta per esserti donata: l'Amore di Dio in persona, lo Spirito Santo.

Sei sicuro di non essere come Stefano che fugge dal dono, invece che desiderarlo, cercarlo, meritarglielo?

Il dono, se non lo si conosce, se non lo si apprezza, se non si è disposti ad essere grati, non è più un dono.

Forse queste condizioni ancora non le hai e mancano meno di tre mesi alla Cresima.

Dicono che l'amore brucia le tappe: pensa a Maria Maddalena, pensa al ladrone pentito, pensa a Domenico Savio che alla tua età era già santo da altare.

Se pensi alla Cresima come alla data che metterà fine al catechismo, alle formative, al servizio, forse anche alla Messa, sei fuori strada. Sarebbe meglio lasciar perdere subito perché la Cresima sarebbe una farsa, non un dono da tener caro per tutta la vita.

Ma la tua situazione non è tanto preoccupante: forse sei solo pigro e superficiale. Ma non puoi ritardare oltre.

Chi vuole raggiungere uno scopo deve usare i mezzi necessari, non accontentarsi di belle parole al vento.

I mezzi necessari sono due, urgenti:

1) Qualche gesto fedele e costante di amore e di servizio per dire a Gesù che vuoi preparare un buon terreno per ricevere il suo dono (servizi in casa, a scuola, a qualche persona anziana o sola).

2) Soprattutto serve creare un rapporto di amicizia e di colloquio sincero con Gesù: si chiama preghiera fatta nelle migliori condizioni di raccoglimento, di ascolto silenzioso, di cuore a cuore.

Un metallo messo nel fuoco diventa incandescente, diventa fuoco esso stesso. Un prisma di cristallo, se vi penetra un raggio di sole, sprigiona splendidi colori. E pensi che il Signore non sappia compiere in te cose ben più splendide, se ti esponi nella preghiera al sole del suo amore? Fa' attenzione al racconto della trasfigurazione di Gesù e capirai.

Domande:

1. Come è stata finora la tua preparazione alla Cresima?

2. Come spieghi la tua difficoltà di ascolto e di raccoglimento nella preghiera, di attenzione nel catechismo? Sei mai stato felice con Gesù? Che intendi fare nei prossimi tre mesi?